

lettera

"Agli occupanti dell'Experia diciamo: la Municipalità opera per il riscatto dell'Antico Corso"

Dalla 1ª Municipalità di Catania, a firma del presidente Giuseppe Guarnaccia e del vicepresidente Puccio La Rosa, abbiamo ricevuto e pubblichiamo:

Con riferimento alla polemica sollevata dal centro occupato Experia sulla situazione del rione Antico Corso l'ufficio di presidenza della prima municipalità «Centro-S. Cristoforo» desidera effettuare alcune considerazioni. Innanzitutto vogliamo portare a conoscenza dei cittadini del quartiere che questo Consiglio circoscrizionale ha già più volte attenzionato i problemi riguardanti il rione in questione informando gli organi competenti. In questo senso l'atteggiamento assunto dagli occupanti dell'Experia, da noi peraltro collaborati riguardo alla vicenda del transito di via Bambino, Mascali e Del Piano, in merito all'interruzione dei lavori appaltati dalla facoltà di Giurisprudenza, ci sembra più improntato alla tutela della volontà d'uso dei locali dell'ex cinema che a effettiva volontà di tutela della zona.

Le rivendicazioni presentate dagli occupanti dell'Experia e sottoscritte da 80 cittadini – la I Municipalità conta circa 60.000 abitanti – relative alla istituzione di nuovi asili nido, alla necessità di centri di informazione per l'accesso ai servizi sociali e alla istituzione di guardie mediche sembrano, infatti, dettate da necessità di sostenere le proprie rivendicazioni più che da una reale conoscenza del territorio e delle sue necessità.

Nell'area della I circoscrizione esistono già asili nido (e su richiesta di questo consiglio all'assessore Fatuzzo si sta valutando di istituire altri), tre centri per l'assistenza sociale (via Plebiscito 9, via Plebiscito 703 e via Sardo 1), centri servizio (via Battiato 44 e via Ventimiglia 145). Appare, inoltre, del tutto superflua l'istituzione di una guardia medica in un'area dove insistono diversi siti ospedalieri (Garibaldi, Santa Marta, Vittorio Emanuele, Santo Bambino e Ferrarotto).

La tutela della zona vecchia della città deve essere improntata alla valorizzazione dell'immenso patrimonio artistico, al risanamento delle zone degradate, alla maggiore presenza delle forze dell'ordine, alla realizzazione delle infrastrutture realmente mancanti, alla possibilità di maggiori occasioni di lavoro. Rispetto alla necessità di realizzare luoghi di aggregazione giovanili riteniamo che sia utile istituirne in tutto il territorio della circoscrizione. In questo senso deve trattarsi di luoghi «liberi e legali» dove i giovani possano socializzare, svagarsi e formarsi senza alcun condizionamento di parte. Ecco perché crediamo fermamente nel progetto di sistemazione dei cinema Midulla e Concordia portato avanti dall'amministrazione.

Ci auguriamo che le intenzioni degli occupanti dell'Experia siano diverse da quelle

manifestate, li invitiamo comunque a mutare l'atteggiamento tenuto per contribuire al reale riscatto della zona dell'Antico Corso e con essa della città.